

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 12/2021), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 284 (prot. n.50322) DEL 21.12.2021 E PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. (IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI) n. 101 DEL 21.12.2021**

**VERBALE N. 1 DEL 9 FEBBRAIO 2022 - RIUNIONE PRELIMINARE.**

Il giorno 9 febbraio 2022, alle ore 12.00, nei locali della Direzione Generale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, ubicati al II piano della Sede Centrale dell'Ateneo, si è riunita, al completo, la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe, nominata con Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi del Molise, n. 23 del 25.1.2022 (prot.n. 3536), e così composta:

- |  |              |
|--|--------------|
| - dott. <b>Alessandro BUTTA'</b><br>(Direttore Generale UNINA)                       | - Presidente |
| - dott. <b>Maurizio TAFUTO</b><br>(Dirigente di II fascia UNINA)                     | - Componente |
| - dott.ssa <b>Rossella MAIO</b><br>(Dirigente di II fascia UNINA)                    | - Componente |
| - sig.ra <b>Mariarosaria LUISE</b><br>(cat. D, area amministrativa-gestionale UNINA) | - Segretario |

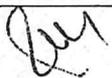
Tutti i componenti ed il segretario sono presenti.

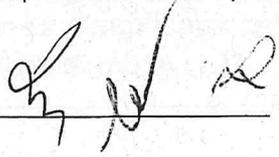
La Commissione, preliminarmente, esamina integralmente il bando di concorso, emanato con Decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi del Molise, n. 284 del 21.12.2021 (prot.n. 50322), e prende visione delle norme vigenti che disciplinano la materia dei pubblici concorsi, di cui al D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 e successive integrazioni e modificazioni.

La Commissione prende, inoltre, visione del Protocollo sicurezza concorsi emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 15.04.2021 e del Piano operativo specifico delle prove del concorso, entrambi pubblicati nel Portale dell'Università degli Studi del Molise, e si impegna ad osservare tutte le misure di prevenzione contro l'epidemia da COVID-19 ivi contenute, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle prove.

I componenti della Commissione prendono, a questo punto, visione del tabulato nominativo trasmesso dalla Responsabile del Procedimento concorsuale - dott.ssa Rachele Albino - con messaggio di posta elettronica del 3.2.2022 (**all. n. 1**), dal quale risulta che al concorso sono stati ammessi n. **17** candidati, ed accertano che non sussistono tra di loro e tra loro ed i concorrenti situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e dell'art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 487/94 e pertanto rilasciano apposite dichiarazioni firmate, rese ai sensi del combinato disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della L. n. 190 del 6 novembre 2012 e ss.mm.e ii., che costituiscono parte integrante del presente verbale (**all. nn. 2-3-4-5**).

La Commissione procede, quindi, all'esame in particolare dell'articolo 6 del bando di concorso, prendendo atto di quanto testualmente previsto: "*Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e una prova orale.*"





La **prima prova scritta**, a contenuto teorico, consiste nella predisposizione di un elaborato.

La **seconda prova scritta**, a contenuto pratico, può consistere anche nella redazione di un provvedimento di competenza dirigenziale ed è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Università.

Le prove scritte saranno tese a verificare le conoscenze inerenti alle seguenti materie:

- Diritto amministrativo;
- Legislazione universitaria;
- Contrattualistica pubblica;
- Contabilità pubblica;
- Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con particolare riferimento ai Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti;
- Statuto e Regolamenti dell'Università degli Studi del Molise;
- Normativa nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

La **prova orale** consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie delle prove scritte, oltre all'accertamento della preparazione e della professionalità del/della candidato/a, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.

Nell'ambito della prova orale, al fine di valutare la conoscenza, da parte del/della candidato/a, della lingua straniera ad un livello avanzato, è prevista la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in lingua inglese.

Nel corso della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi Office Word, Excel, Power Point da realizzarsi anche mediante verifica pratica, nonché la conoscenza da parte del/della candidato/a delle problematiche delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse umane e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi. Durante le prove non è concesso l'uso di libri, vocabolari, calcolatrici, strumenti informatici o di qualunque apparecchio elettronico, compresi telefoni cellulari, tablet, smartwatch, pena l'esclusione dal concorso."

Circa l'ultimo periodo di cui sopra, la Commissione precisa che non sarà consentita, comunque, la consultazione di pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici di nessun tipo.

La Commissione rileva, inoltre, che, ai sensi del citato articolo 6 del bando di concorso, "Ciascuna prova è valutata in centesimi. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a settanta centesimi.

La prova orale si intende superata con il punteggio non inferiore a settanta centesimi. Al termine della prova orale la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame."

La Commissione prende atto, altresì, che il calendario delle prove d'esame previsto dal bando di concorso è stato modificato con Avviso del Responsabile del Procedimento, datato 25.1.2022, pubblicato nel Portale dell'Università degli Studi del Molise, con il quale è stato reso noto che:

"(...) le prove scritte del concorso in oggetto si svolgeranno nei seguenti giorni:

*le*

*2*

*2*

*2*

*2*

- **prima prova scritta: martedì 15 febbraio 2022 alle ore 12.00**, presso l'Università degli Studi del Molise, III Edificio Polifunzionale, Via de Sanctis, Campobasso. I candidati dovranno presentarsi alle ore 11.30 per le operazioni di identificazione;
- **seconda prova scritta: mercoledì 16 febbraio 2022 alle ore 10.00**, presso l'Università degli Studi del Molise, III Edificio Polifunzionale, Via de Sanctis, Campobasso. I candidati dovranno presentarsi alle ore 9.30 per le operazioni di identificazione.

Entro il giorno 1° marzo 2022 sarà reso noto sul sito Internet <http://www.unimol.it> - Bandi di Gara e Concorsi/Concorsi/Personale Tecnico-Amministrativo/Concorsi pubblici a tempo indeterminato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data di svolgimento della stessa.”.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o alla prova orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, prima di procedere all'individuazione dei criteri da osservare nella valutazione degli elaborati delle **prove scritte**, prende atto che il D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76 (cd. DECRETO COVID) al comma 1, lett. b) dell'art. 10 (“Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici e per la durata dei corsi di formazione iniziale”) impone per lo svolgimento delle prove scritte l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente. Inoltre, prende atto che il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, emanato in data 15.4.2021 dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'ambito delle misure adottate per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al paragrafo 10 “Clausole finali”, 2° capoverso, prevede che “In ogni caso, le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti.”.

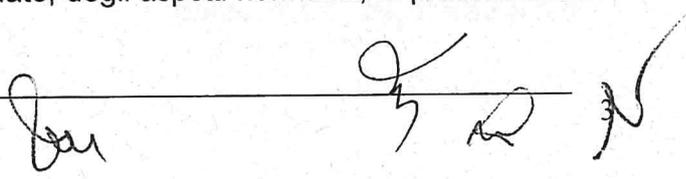
Alla luce di quanto sopra, le prove scritte avranno la durata ciascuna di 60 minuti e si svolgeranno mediante l'utilizzo di strumenti informatici, secondo l'organizzazione e l'allestimento a cura dell'Università degli Studi del Molise.

Per quanto concerne la correzione degli elaborati delle prove scritte, questa avverrà collegialmente e nel rispetto assoluto del principio dell'anonimato, procedendo, quindi, anteriormente, alla determinazione del punteggio attribuito a ciascun elaborato anonimo e, successivamente ed al termine delle operazioni di correzione di entrambe le prove, all'abbinamento degli elaborati con i nominativi dei candidati. In proposito, si precisa che si procederà alla correzione degli elaborati relativi alla seconda prova scritta, solo per gli elaborati della prima prova scritta che abbiano raggiunto almeno la votazione minima di 70/100.

La Commissione, quindi, dopo ampia discussione stabilisce che la valutazione degli elaborati della **prima prova scritta** sarà espressa con un punteggio complessivo corredato da un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi, attraverso il seguente modello di valutazione:

- a) grado di conoscenza, da parte del candidato, degli aspetti generali e d'inquadramento teorico della tematica oggetto della prova scritta e capacità di cogliere gli eventuali collegamenti con le tematiche ad essa collegate;
- b) grado di conoscenza, da parte del candidato, degli aspetti normativi, di prassi e tecnici della tematica oggetto della prova scritta;

---



- c) grado di chiarezza espositiva e di sinteticità nella presentazione dei contenuti;
- d) proprietà di linguaggio, capacità ed efficacia espositiva dei concetti, capacità di sviluppare gli argomenti trattati secondo un ordine logico appropriato;
- e) grado di approfondimento ed esaustività nella trattazione dell'argomento proposto.

La Commissione, dopo ampia discussione, stabilisce che la valutazione degli elaborati della **seconda prova scritta** sarà espressa con un punteggio complessivo corredato da un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi, attraverso il seguente modello di valutazione:

- a) capacità di analizzare e di ricostruire correttamente i fatti e di ricondurli alla fattispecie astratta;
- b) grado di esaustività nella decisione delle fasi procedurali e capacità di individuazione della soluzione finale da adottare nel caso specifico;
- c) capacità di sviluppare una approfondita trattazione organica con spunti critici della problematica giuridica sottesa alla fattispecie concreta;
- d) grado di completezza delle citazioni di posizioni giurisprudenziali e/o dottrinarie sull'argomento.

Nel rispetto dell'articolo 6 del bando di concorso, dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione conclude che la prima prova scritta consisterà nella redazione, da parte dei candidati, di un elaborato teso ad accertare le competenze teoriche nelle materie sopra indicate e la seconda prova scritta consisterà nella redazione, da parte dei candidati, di un elaborato teso ad accertare le competenze pratiche nelle materie sopra indicate. In entrambi i casi verrà somministrata ai candidati una sola traccia, sorteggiata fra la terna di tracce proposte.

La Commissione, pertanto, immediatamente prima dello svolgimento di ciascuna prova scritta, preparerà tre tracce per la prima prova scritta e tre tracce per la seconda prova scritta, che saranno poste in buste anonime, siglate sui lembi di chiusura dalla Commissione.

In ciascuno dei giorni di svolgimento delle prove, al fine di garantire la casualità della scelta, verrà sorteggiata, da uno dei candidati, una delle tre buste contenenti le tracce predisposte dalla Commissione.

La Commissione quindi, dopo ampia discussione stabilisce che la valutazione della **prova orale** sarà espressa con un punteggio complessivo corredato da un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi, attraverso il seguente modello di valutazione:

- grado di conoscenza, da parte del candidato, degli argomenti e degli aspetti teorici e delle implicazioni pratiche dell'argomento casualmente selezionato, e capacità di coglierne i collegamenti ove esistenti, con le altre tematiche oggetto del bando;
- capacità espositiva del candidato di svolgere le proprie argomentazioni con linguaggio appropriato ed efficacia espositiva;
- capacità di riflessione critica e di interpretazione;
- grado di conoscenza d'uso, da parte del candidato, dei programmi informatici indicati nel bando;
- grado di conoscenza, da parte del candidato, della lingua inglese.

Nel rispetto dell'articolo 6 del bando di concorso, dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione conclude che la prova orale consisterà nel sottoporre al candidato:

- n. 3 (tre) quesiti che verteranno sugli argomenti delle prove scritte, come previsti dal predetto art. 6 del bando;

---

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

4

- n. 1 quesito volto ad accertare la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche relativamente ai programmi informatici indicati nel bando;
- n. 1 testo breve in lingua inglese da leggere, tradurre e commentare, volto ad accertare il grado di conoscenza.

Le domande da rivolgere ai candidati sui temi oggetto della prova orale saranno predisposte dalla Commissione immediatamente prima dello svolgimento della stessa, e immesse in buste chiuse anonime, riportanti sui lembi di chiusura la sigla dei componenti, ciascuna contenente i quesiti sopra specificati. Il numero delle buste dovrà essere sufficiente in ragione del numero dei candidati che saranno stati ammessi allo svolgimento della prova orale e, comunque, tale da consentire a ciascun candidato di scegliere tra almeno n. 3 (tre) buste.

La Commissione procederà collegialmente alla valutazione della prova orale applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi.

Al termine della seduta relativa alla prova orale, la Commissione esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova e ne affiggerà copia, sottoscritta dal Presidente, presso la sede di esame.

Infine, relativamente a tale prova viene stabilito che i candidati saranno chiamati a sostenere la prova stessa in ordine alfabetico. La seduta della prova orale è pubblica.

Riguardo alla prova di informatica ed a quella di lingua inglese, la Commissione si riserva di chiedere di avvalersi di esperti in materia nominati dall'Università degli Studi del Molise.

A questo punto, la Commissione prende atto che il bando di concorso, all'articolo 7, prevede la valutazione di titoli, eventualmente presentati da parte dei candidati.

Tale valutazione verrà effettuata dopo la conclusione delle prove scritte ed anteriormente all'inizio della correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai candidati presenti ad entrambe le prove.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ed i punteggi da attribuire ai titoli, la Commissione, tenuto conto di quanto stabilito dallo stesso articolo 7 sopra richiamato ed in particolar modo delle categorie in esso previste e nel rispetto del DPCM 16 aprile 2018, n.78, stabilisce il seguente modello di valutazione:

**Titoli di studio universitari ed altri titoli: punteggio massimo attribuibile punti 50**

**a) Titoli di studio universitari: punteggio massimo attribuibile punti 41**

Voto di Laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso: punti 1 per ogni punto maggiore di 105/110 ed ulteriori punti 2 in caso di voto di 110/110 con lode;

Diploma di Laurea o Laurea Specialistica a ciclo unico o Laurea Magistrale a ciclo unico: punti 2 per titolo (massimo 2 punti);

Laurea di I livello: punti 2 per titolo (massimo 2 punti);

Laurea Specialistica: punti 2 per titolo (massimo 2 punti);

Laurea Magistrale: punti 2 per titolo (massimo 2 punti);

Master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno, fino a punti 3;

*WR*

Master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno, fino a punti 5;

Diploma di Specializzazione: 4 punti per titolo (massimo fino a punti 8); se il titolo è stato utilizzato come requisito di accesso 2 punti per titolo (massimo fino a punti 4);

Dottorato di ricerca: 4 punti per titolo (massimo fino a punti 12); se il titolo è stato utilizzato come requisito di accesso 2 punti per titolo (massimo fino a punti 6).

**b) Altri titoli: punteggio massimo attribuibile punti 9**

Titolarietà di insegnamenti in corsi di studio presso le Istituzione Universitarie pubbliche, Università non statali legalmente riconosciute, Istituzioni formative pubbliche o private accreditate dal MUR di durata minima semestrale fino a 6 punti in relazione alla durata in ore: fino a 6 ore punti 0,5; da 7 a 15 ore punti 1; da 16 a 24 ore punti 2; oltre 24 ore punti 3; senza indicazioni di ore punti 0,5;

Attività di docenza presso le Istituzione Universitarie pubbliche, Università non statali legalmente riconosciute, Istituzioni formative pubbliche o private accreditate dal MUR fino a 3 punti in relazione alla durata della docenza: fino a 6 ore punti 0,3; da 7 a 15 ore punti 0,5; oltre 16 ore punti 1; senza indicazioni di ore punti 0,5;

**Abilitazioni professionali: punteggio massimo attribuibile punti 12**

Le abilitazioni professionali sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti categorie:

Abilitazione professionale conseguita previo superamento di Esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando: punti 8;

Abilitazione professionale conseguita previo superamento di Esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari diverso da quelli richiesti dal bando, purché attinenti alle materie delle prove d'esame: punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;

Abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti, all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli universitari richiesti dal bando per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

**Titoli di carriera e di servizio: punteggio massimo attribuibile punti 50**

- a) Rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, del DPCM 16.4.2018, n. 78, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa;

Inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, del DPCM 16.4.2018, n. 78 punti 1.5 per anno (punteggio massimo 1,5 per anno);

Anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale o rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato (se incarichi dirigenziali equiparati solo da se previsti da espressa norma di riferimento) punti 3 per anno (punteggio massimo 3 per anno).

Gli incarichi di cui alla precedente lettera a) sono valutati per il periodo ulteriore rispetto al numero di anni dichiarato come requisito di ammissione di cui all'art. 2 lett. B) del citato DPCM.

- b) Incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 10, secondo quanto di seguito specificato:

Responsabile di ufficio/struttura semplice: 0,25 punti per ogni 3 anni di responsabilità fino ad un massimo di 0,50 punti;

Responsabile di struttura che ingloba più uffici: 0,50 punti per ogni 2 anni di responsabilità fino ad un massimo di 1,50 punti;

Responsabile di struttura complessa con compiti gestionali di maggiore responsabilità: 1 punto per ogni 2 anni di responsabilità fino ad un massimo di 3 punti;

Incarico con funzioni dirigenziali o incarico con funzioni, attribuite con provvedimento dirigenziale, implicanti un livello di responsabilità superiore rispetto a quella riconducibile ai punti precedenti per lo svolgimento di attività particolarmente complesse: 2 punti per ogni anno fino ad un massimo di 10 punti;

- c) Lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della precedente lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla precedente lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5, secondo quanto di seguito specificato: 1 punto per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato e/o incarico svolto fino ad un massimo di 5 punti;

- d) Inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui all'art. 5, comma 2, del citato DPCM, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame: 1 punto per idoneità.

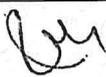
#### **Publicazioni scientifiche (punteggio massimo attribuibile 8)**

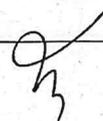
In relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge alle Amministrazioni pubbliche per le quali è bandito il concorso e con la qualifica dirigenziale da attribuire e alla inerenza con le materie oggetto delle prove di esame:

monografie: punti 3 per monografia;

pubblicazioni: 0,25 punti, se attinenti alle materie oggetto delle prove di esame; 0,10 punti, se non attinenti alle materie oggetto delle prove di esame.

La Commissione dà mandato alla Segretaria di trasmettere alla Responsabile del Procedimento concorsuale - dott.ssa Rachele Albino - dell'Università degli Studi del







7



Molise il presente verbale relativo ai criteri di valutazione delle prove concorsuali ai fini della pubblicazione prevista dalla vigente normativa.

La Commissione stabilisce di aggiornare i propri lavori al giorno 15.2.2022, alle ore 11,00, per procedere agli adempimenti preliminari allo svolgimento della prima prova scritta.

La Commissione chiude i lavori alle ore 14,00.

Del che è verbale.

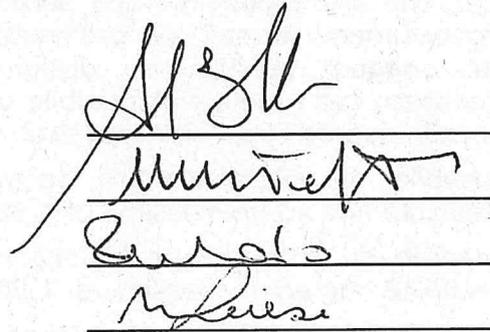
Letto, approvato e sottoscritto.

**dott. Alessandro BUTTA'**

**dott. Maurizio TAFUTO**

**dott.ssa Rossella MAIO**

**Sig.ra Mariarosaria LUISE**



The image shows four handwritten signatures, each written on a horizontal line. From top to bottom, the signatures correspond to the names listed on the left: Alessandro Butta', Maurizio Tafuto, Rossella Maio, and Mariarosaria Luise. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 12/2021), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 284 (prot. n.50322) DEL 21.12.2021 E PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. (IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI) n. 101 DEL 21.12.2021**

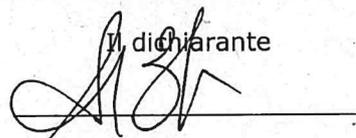
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e ss.mm. e ii.)**

Il sottoscritto **dott. Alessandro Buttà**, nato a **Napoli** il **29.3.1967**, in qualità di **presidente** della commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura in epigrafe, dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.e ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità con i componenti della commissione e con i concorrenti, ai sensi del combinato disposto dell' art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 51(\*) e 52 (\*\*) del codice di procedura civile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni soggettive di cui al combinato disposto dell'art. 9, c. 2, del D.P.R. n. 487/94, dell'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii. (\*\*\*)).

Il sottoscritto si impegna inoltre, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, o muti la propria condizione soggettiva, di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a comunicare immediatamente le stesse formalmente al Responsabile del Procedimento e agli altri componenti della Commissione per i successivi adempimenti di competenza.

Napoli, **9.2.2022**

Il dichiarante  


Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

(\*) Art. 51. (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

(\*\*) Art. 52. (Ricusazione del giudice) Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome del giudice che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

(\*\*\*) che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 9, c. 2, D.P.R. n. 487/94, art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii..

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 12/2021), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 284 (prot. n.50322) DEL 21.12.2021 E PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. (IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI) n. 101 DEL 21.12.2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e ss.mm. e ii.)**

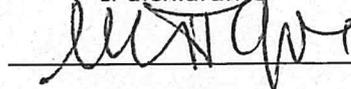
Il sottoscritto **Maurizio Tafuto**, nato a **Napoli l'11.8.1963**, in qualità di **componente** della commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura in epigrafe, dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.e ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità con i componenti della commissione e con i concorrenti, ai sensi del combinato disposto dell' art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 51(\*) e 52 (\*\*) del codice di procedura civile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni soggettive di cui al combinato disposto dell'art. 9, c. 2, del D.P.R. n. 487/94, dell'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii. (\*\*\*)

Il sottoscritto si impegna inoltre, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, o muti la propria condizione soggettiva, di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a comunicare immediatamente le stesse formalmente al Responsabile del Procedimento e agli altri componenti della Commissione per i successivi adempimenti di competenza.

Napoli, **9.2.2022**

Il dichiarante



Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

(\*) Art. 51. (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

(\*\*) Art. 52. (Ricusazione del giudice) Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

(\*\*\*) che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 9, c. 2, D.P.R. n. 487/94, art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii..

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 12/2021), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 284 (prot. n.50322) DEL 21.12.2021 E PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. (IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI) n. 101 DEL 21.12.2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e ss.mm. e ii.)**

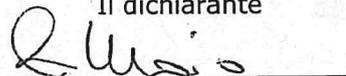
La sottoscritta **dott.ssa Rossella Maio**, nata a **Napoli** il **22.6.1975**, in qualità di **componente** della commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura in epigrafe, dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.e ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità con i componenti della commissione e con i concorrenti, ai sensi del combinato disposto dell' art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 51(\*) e 52 (\*\*\*) del codice di procedura civile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni soggettive di cui al combinato disposto dell'art. 9, c. 2, del D.P.R. n. 487/94, dell'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii. (\*\*\*)).

La sottoscritta si impegna inoltre, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, o muti la propria condizione soggettiva, di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a comunicare immediatamente le stesse formalmente al Responsabile del Procedimento e agli altri componenti della Commissione per i successivi adempimenti di competenza.

Napoli, **9.2.2022**

Il dichiarante



**Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.**

(\*) Art. 51. (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

(\*\*) Art. 52. (Ricusazione del giudice) Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

(\*\*\*) che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 9, c. 2, D.P.R. n. 487/94, art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii..

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE (COD. 12/2021), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 284 (prot. n.50322) DEL 21.12.2021 E PUBBLICATO NELLA G.U.R.I. (IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI) n. 101 DEL 21.12.2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'  
(Art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e ss.mm. e ii.)**

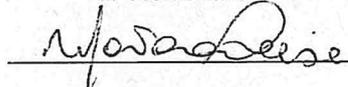
La sottoscritta **Mariarosaria Luise**, nata a **Napoli il 3.5.1967**, in qualità di **segretaria** della commissione esaminatrice della procedura concorsuale in oggetto, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi alla procedura in epigrafe, dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.e ii., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che:

- non sussistono situazioni di incompatibilità con i componenti della commissione e con i concorrenti, ai sensi del combinato disposto dell' art. 11, c. 1, del D.P.R. n. 487/94 e degli artt. 51(\*) e 52 (\*\*) del codice di procedura civile;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni soggettive di cui al combinato disposto dell'art. 9, c. 2, del D.P.R. n. 487/94, dell'art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii. (\*\*\*)

La sottoscritta si impegna inoltre, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità, o muti la propria condizione soggettiva, di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a comunicare immediatamente le stesse formalmente al Responsabile del Procedimento e agli altri componenti della Commissione per i successivi adempimenti di competenza.

Napoli, **9.2.2022**

Il dichiarante



Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

(\*) Art. 51. (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

(\*\*) Art. 52. (Ricusazione del giudice) Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

(\*\*\*) che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 9, c. 2, D.P.R. n. 487/94, art. 35, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 165/01 e ss.mm. e ii..

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali**

Il sottoscritto dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

	CANDIDATO			NASCITA			RESIDENZA			DOMICILIO		
	COGNOME	NOME	DATA	LUOGO	VIA	CAP	CITTA'	VIA	CAP	CITTA'		
1	ANTONINI	GIULIANO	15/06/1970	ROMA	FRAZIONE VASCIANO VOCABOLO CASTELLO, 2/A1	06059	TODI (PG)					
2	ANTONINO	ROSANNA	26/07/1974	BARI	VIA PIETRO GAMBERINI, 8	40133	BOLOGNA					
3	BASILE	ELISABETTA	06/01/1969	BICCARI FG	VIA SPARA, 144	71122	FOGGIA					
4	BILOTTA	MASSIMO	17/10/1974	SALERNO	VIA LORETO, 5	83031	ARIANO IRPINO (AV)					
5	CASTALDO	DIEGO	06/02/1968	NAPOLI	VIA FRACANZANO, 2	80127	NAPOLI					
6	CORONA	ALBERTO	15/03/1984	NAPOLI	PIAZZA FRANCESCO MUZII, 11 C	80129	NAPOLI					
7	DERRICO	PIO	21/07/1973	SAN GIOVANNI ROTONDO FG	VIA VITTORIO VENETO, 32	71017	TORREMAGGIORE FG					
8	INFANTE	TOMMASO	19/02/1971	SANT'ANDREA DI CONZA - AV	VIA PISANI, 222	80126	NAPOLI					
9	PESSOLANI	ROCCO DONATO	25/09/1975	ABRIOLA PZ	VIA MARTIN LUTHER KING, 15	85100	POTENZA					
10	PRESICCE	STEFANIA	11/03/1970	MURO LECCESE	VIA DEL MARE, 12	73100	LECCE					
11	QUARANTA	ENZO	25/07/1975	TORREMAGGIORE - FG	VIA TORINO, 114	71017	TORREMAGGIORE FG					
12	RAIMONDI	IDA	09/10/1963	STOCCARDA (GERMANIA)	VIA AMERIGO VESPUCCI, 11	03043	CASSINO - FR	VIA GAETANO DI BIASIO, 43	03043	CASSINO - FR		
13	RASCONA	ANDREA	18/09/1967	MESSINA	VIA DINA E CLARENZA, 2	98122	MESSINA					
14	ROSSI	FERDINANDO	12/07/1977	CAPUA (CE)	VIA GIOVANNI BOCCACCIO, 15	00042	ANZIO (ROMA)					
15	SAVOCCHI	STEFANIA	23/03/1970	LATINA	VIA ANDREA GABRIELI, 2 SCALA E	04100	LATINA					
16	TASSI	MATTEO	15/08/1974	PERUGIA	VOC. BACIGNANO, 58	06055	MARSCIANO - PG	VIA ASCANO DELLO GORGNA, 2/F	06124	PERUGIA		
17	VERDE	GIACOMO GIUSEPPE	01/03/1968	CAMPORBASSO	VIALE MANZONI, 135	86100	CAMPORBASSO					